

previsto dall'articolo 6 della delibera 585/2012, si segnala che la Conferenza Territoriale, riunitasi il 19 aprile 2013, ha deciso di non approvare le proposte tariffarie 2012 e 2013 rinviando le decisioni di merito all'Autorità Idrica Toscana (AIT) anche con riferimento alla componente FNI.

L'AIT, nella seduta del 30 aprile 2013, per quanto concerne Publiacqua ha rinviato a successiva deliberazione l'aggiornamento dei Piani Economici Finanziari e ha stabilito di non procedere all'adeguamento delle clausole contrattuali e degli altri atti che regolano il rapporto con i Gestori. Ha inoltre invitato la Conferenza Territoriale ad effettuare un nuovo esame delle relative proposte tariffarie. La Conferenza Territoriale si è riunita il 10 maggio 2013 e ha approvato, per le annualità 2012 e 2013, la componente relativa al Fondo Nuovi Investimenti. Si segnala inoltre che in data 17 ottobre 2013 l'assemblea dell'AIT, con l'approvazione del PEF, ha individuato in € 22,7 milioni la quota di FNI 2012 da destinare ad investimenti. A seguito di tali atti, l'Autorità Idrica Toscana ha inviato all'AEEGSI unicamente la deliberazione inerente il Fondo, non avendo potuto deliberare in merito alle tariffe né avendo potuto redigere il piano economico finanziario.

In data 17 ottobre 2013 l'Assemblea dell'Autorità Idrica Toscana ha finalmente approvato il piano economico tariffario (e quindi le tariffe) con deliberazione n. 10/2013 e, il 14 novembre 2013, con delibera n. 518, l'AEEG ha provveduto all'approvazione delle tariffe deliberate dall'AIT per il 2012 ed il 2013 fissando il moltiplicatore tariffario per i medesimi anni.

Sulla base delle determinazioni tariffarie dell'AEEGSI sono stati calcolati i ricavi del 2013 che ammontano complessivamente, compresi i conguagli delle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica), a € 217,6 milioni (quota Gruppo € 87 milioni). I ricavi comprendono l'importo spettante per il 2012 ed il 2013 relativo alla componente FNI (€ 53,1 milioni – quota Gruppo € 21,2 milioni).

INFORMATIVA SULLE PARTI CORRELATE

GRUPPO ACEA E ROMA CAPITALE

Tra le Società del Gruppo ACEA e Roma Capitale intercorrono rapporti di natura commerciale, in quanto il Gruppo eroga energia e acqua ed effettua prestazioni di servizi a favore del Comune.

Tra i principali servizi resi sono da evidenziare la gestione, la manutenzione e il potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione nonché, con riferimento al servizio idrico-ambientale, il servizio di manutenzione fontane e fontanelle, il servizio idrico accessorio, nonché i lavori effettuati su richiesta.

I rapporti sono regolati da appositi contratti di servizio e per la somministrazione di acqua ed elettricità vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura.

Si precisa che ACEA e ACEA Ato2 svolgono rispettivamente il servizio di illuminazione pubblica e quello idrico – integrato sulla base di due convenzioni di concessione entrambe di durata trentennale. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto illustrato

UMBRIA – UMBRA ACQUE S.P.A. (ATO1 – UMBRIA 1)

In data 26 novembre 2007 ACEA S.p.A. si è aggiudicata la gara indetta dall'Autorità d'Ambito per la scelta del socio privato industriale di minoranza di Umbra Acque S.p.A. La procedura di gara prevedeva a carico dell'aggiudicatario la sottoscrizione di un aumento del 11,335% del capitale sociale di Umbra Acque S.p.A. post aumento, nonché l'acquisto di 4.457.339 azioni di proprietà dei soci privati uscenti (ACEA era presente nel capitale di Umbra Acque attraverso la propria controllata Crea) corrispondenti al 28,665% del capitale sociale di Umbra Acque S.p.A. post aumento. ACEA ha compiuto entro la fine del 2007 le operazioni di sottoscrizione dell'aumento di capitale e di acquisto delle azioni dai soci privati uscenti, venendo così ad acquisire la titolarità del 40,00000257% del capitale sociale di Umbra Acque S.p.A.

Con riferimento alla tariffa applicata agli utenti per l'anno 2013 si segnala che la stessa è stata calcolata sulla base della Delibera Assemblea Unica n. 4 del 30 aprile 2013 degli ATI n.1 e n.2 avente per oggetto "Nuovo sistema tariffario transitorio AEEGSI 2012 e 2013": con tale delibera l'Ente d'Ambito ha riconosciuto a Umbra Acque, per il solo 2013, l'importo di € 4,0 milioni (quota Gruppo € 1,6 milioni) a titolo di FNI. Successivamente, in data 7 novembre 2013, l'AEEGSI ha approvato le tariffe e i correlati Piani Economici Finanziari con delibera 505/R/idr.

I ricavi del 2013 ammontano complessivamente, compresi i conguagli delle partite cd. passanti (i.e. energia elettrica), a € 62,9 milioni (quota Gruppo € 25,2 milioni) comprensivo dell'ammontare spettante per il 2013 relativo alla componente FNI.

nell'apposito paragrafo "Informativa sui servizi in concessione".

Per quanto riguarda il servizio di pubblica illuminazione si informa che esso è esercitato in via esclusiva nell'area di Roma. Nell'ambito della concessione gratuita trentennale rilasciata dal Comune di Roma nel 1998, i termini economici dei servizi oggetto della concessione sono attualmente disciplinati da un contratto di servizio tra le parti in vigore da maggio 2005 e fino alla scadenza della concessione (31 dicembre 2027). Il 15 marzo 2011 è stato sottoscritto tra ACEA e Roma Capitale un accordo integrativo avente decorrenza dall'inizio dell'esercizio.

Le integrazioni riguardano i seguenti aspetti:

- allineamento della durata del contratto di servizio alla scadenza della concessione (2027), stante la mera funzione accessiva del contratto stesso alla convenzione;
- aggiornamento annuale delle componenti di corrispettivo

- relative al consumo di energia elettrica ed alla manutenzione;
- aumento annuale del corrispettivo forfetario in relazione ai nuovi punti luce installati.

Inoltre, gli investimenti inerenti il servizio possono essere (i) richiesti e finanziati dal Comune o (ii) finanziati da ACEA: nel primo caso tali interventi verranno remunerati sulla base di un listino prezzi definito tra le parti (e oggetto di revisione ogni due anni) e daranno luogo ad una riduzione percentuale del canone ordinario; nel secondo caso il Comune non è tenuto ad alcun pagamento di extra canone; tuttavia, ad ACEA verrà riconosciuto tutto o parte del risparmio atteso in termini energetici ed economici secondo modalità predefinite.

È, tra l'altro, previsto che i parametri quali-quantitativi vengano nuovamente negoziati nel corso del 2018.

Alla scadenza naturale o anticipata ad ACEA spetta un'indennità corrispondente al valore residuo contabile dei cespiti che sarà corrisposta dal Comune o dal gestore subentrante previa previsione espressa di tale obbligo nel bando di gara per la selezione del nuovo gestore.

Il contratto fissa, infine, un elenco di eventi che rappresentano causa di revoca anticipata della concessione e/o di scioglimento del contratto per volontà delle parti; tra questi eventi appare rilevante quello relativo a sopravvenute esigenze riconducibili al pubblico interesse, espressamente inclusa quella prevista dall'articolo 23 *bis* D.L. 112/2008 abrogato in seguito al referendum del 12 e 13 giugno 2011, che determina a favore di ACEA il diritto ad un indennizzo commisurato al prodotto, attualizzato, tra una percentuale definita dell'importo contrattuale annuo ed il numero degli anni mancanti alla scadenza della concessione.

L'accordo integrativo, superando le soglie di rilevanza definite dalla Società in relazione alle Operazioni con Parti Correlate, è stata sottoposto all'analisi del Consiglio di Amministrazione e ne ha ottenuto l'approvazione nella seduta del 1° febbraio 2011, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Il contratto vigente, come emendato dall'accordo integrativo, prevede un corrispettivo forfetario che remunera la gestione ordinaria, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la fornitura di energia elettrica.

Il corrispettivo maturato al 31 dicembre 2013, calcolato sulla base dei punti luce attivati a tutto il 31 dicembre 2012, ammonta a € 26,9 milioni e viene fatturato in rate mensili con pagamento fissato a 60 giorni.

Le nuove realizzazioni e gli investimenti contribuiscono all'aumento del corrispettivo forfetario in ragione del rateo annuale calcolato secondo il meccanismo dell'ammortamento fiscale previsto per gli impianti sottesi allo specifico intervento nonché alla riduzione percentuale del canone ordinario dovuto da Roma Capitale il cui ammontare viene definito nel documento di progetto tecnico economico.

È previsto un tasso di interesse variabile a remunerazione del capitale investito.

Si precisa che Roma Capitale nella sua qualità di Ente Locale ha il potere di regolamentare le imposte e tasse comunali a cui sono soggette le Società del Gruppo che ricadono sotto la sua giurisdizione territoriale. Il Gruppo non soggiace, però, in via esclusiva a nessuna di esse rispetto ad altre Società operanti sul territorio comunale.

Le reciproche posizioni di credito e di debito – con riferimento a modalità e termini di pagamento – sono regolate dai singoli contratti:

- a) per il contratto di servizio di pubblica illuminazione è previsto il pagamento entro sessanta giorni dalla presentazione della fattura e, in caso di ritardato pagamento, è prevista l'applicazione del tasso legale per i primi sessanta giorni e successivamente del tasso di mora come stabilito di anno in anno da apposito decreto del Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze;
- b) per tutti gli altri contratti di servizio il termine di pagamento per Roma Capitale con riferimento ai contratti di servizio è di sessanta giorni dal ricevimento della fattura ed in caso di ritardato pagamento le parti hanno concordato l'applicazione del tasso ufficiale di sconto vigente nel tempo;
- c) per quanto concerne la somministrazione a Roma Capitale di acqua ed energia elettrica (per le sole utenze del mercato tutelato) è previsto che Roma Capitale paghi un acconto del 90% entro quaranta giorni dalla trasmissione, da parte delle Società del Gruppo, di un elenco riepilogativo delle fatture emesse. Roma Capitale è altresì obbligata a corrispondere il saldo entro e non oltre il mese di giugno dell'anno successivo a quello di competenza. In caso di ritardato pagamento è prevista, sia per le vendite di energia elettrica che per quelle di acqua, la corresponsione di interessi nella misura consentita dai provvedimenti *pro - tempore* nel tempo emanati dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas;
- d) per quanto riguarda le vendite di energia relativamente alle utenze del mercato libero, i prezzi applicati sono in linea con i piani commerciali di Acea Energia; i termini di pagamento sono fissati a sessanta giorni e, in caso di ritardato pagamento, viene applicato il tasso di mora;
- e) i termini di pagamento per il Gruppo ACEA relativamente al canone di concessione inerente il servizio idrico – ambientale è fissato in trenta giorni dal ricevimento della fattura ed in caso di ritardato pagamento è prevista la corresponsione di interessi in misura pari al tasso ufficiale di sconto *pro - tempore* vigente.

Per quanto riguarda l'entità dei rapporti tra il Gruppo ACEA ed Roma Capitale si rinvia a quanto illustrato e commentato a proposito dei crediti e debiti verso la controllante nella nota n. 22.b del presente documento.

Dal punto di vista dei rapporti economici invece vengono di seguito riepilogati i costi e i ricavi relativi al 31 dicembre 2013 (confrontati con quelli del 31 dicembre 2012) del Gruppo ACEA con riferimento ai rapporti più significativi.

€ migliaia	RICAVI		COSTI	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Fornitura di acqua	31.277	30.646	0	0
Fornitura di energia elettrica	33.082	28.881	0	0
Contratto di servizio Illuminazione pubblica	53.203	49.334	0	0
Interessi su contratto illuminazione pubblica	538	1.513	0	0
Contratto di servizio manutenzione idrica	585	1.140	0	0
Contratto di servizio fontane monumentali	585	1.140	0	0
Canone concessione			20.303	20.655
Canone di locazione immobili			154	253
Imposte e tasse			5.454	5.223

Nel corso dell'esercizio 2013 Roma Capitale ha corrisposto principalmente mediante pagamenti un importo totale pari a € 186.803 mila. Si rimanda alla nota 23 per i dettagli degli impatti di tali operazioni mentre si fornisce un prospetto di riepilogo sintetico delle movimentazioni dei crediti e debiti.

€ migliaia	31.12.2012	INCASSI/PAGAMENTI	MATURAZIONI 2013	31.12.2013
Crediti	188.553	(186.803)	151.754	153.504
Debiti	61.613	(7.313)	66.227	120.527

GRUPPO ACEA E GRUPPO ROMA CAPITALE

Anche con società, aziende speciali o enti controllati da Roma Capitale le società del Gruppo ACEA intrattengono rapporti di natura commerciale che riguardano prevalentemente la fornitura di energia elettrica e di acqua.

Anche nei confronti dei soggetti giuridici appartenenti al gruppo Roma Capitale vengono applicate le stesse tariffe vigenti sul mercato adeguate alle condizioni di fornitura. Per quanto riguarda le vendite di energia relativamente alle utenze del mercato libero, i prezzi applicati sono in linea con i piani commerciali di Acea Energia.

Con riferimento ai rapporti con AMA ha pagato la somma complessiva di € 19,5 milioni saldando quindi tutte le rate previste dal piano di rientro. Si ricorda che tale piano riguardava i crediti e i debiti fino al 31 ottobre 2012.

Con riferimento alla fornitura di energia elettrica si ricorda che ATAC non è più servita da Acea Energia a far data dal 1° febbraio 2012.

Nella tabella successiva sono indicati gli importi relativi ai rapporti economici e patrimoniali più rilevanti tra il Gruppo ACEA e le aziende del Gruppo Roma Capitale.

€ migliaia	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12
Gruppo Cotral	188	180	0	0	142	112	0	0
Tramibus	0	0	0	0	0	0	12	7
AMA	8.202	9.913	164	1.485	7.197	10.517	1.409	0
ATAC	1.462	5.718	0	0	43.655	43.410	100	1
Palaexpò	0	0	0	0	17	0	0	0
Musica per Roma	47	45	0	50	81	77	61	61
Risorse per Roma	142	14	171	0	194	598	0	0
Teatro dell'opera di Roma	24	21	0	0	0	0	0	0
Bioparco S.p.A.	17	15	0	0	1	1	0	0
Totale	10.083	15.905	335	1.535	51.287	54.715	1.582	69

Nella tabella che segue vengono riepilogati la situazione dei crediti e debiti verso il Gruppo Roma Capitale:

€ migliaia	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali	122.875	149.065	(25.190)
Debiti commerciali	89.125	60.812	28.313
Saldo netto partite commerciali	33.750	88.253	(54.503)
Crediti finanziari	82.448	94.203	(11.754)
Debiti finanziari	32.984	869	32.115
Saldo netto partite finanziarie	49.464	93.333	(43.869)
SALDO NETTO	83.214	181.586	(98.372)

GRUPPO ACEA E PRINCIPALI IMPRESE COLLEGATE

La società **Marco Polo** ha operato, fino al 31 dicembre 2011 ovvero alla data di scadenza naturale del contratto di affitto di ramo di azienda, nell'ambito del *facility management*. Dal 1° gennaio 2012 ACEA è rientrata in possesso del ramo suddetto comprensivo del personale impiegato e delle attività di *facility management*.

Marco Polo è stata trasformata in società a responsabilità limitata ed è stata posta in liquidazione a far data dall'8 maggio 2013.

Nella tabella successiva sono indicati gli importi relativi ai rapporti economici e patrimoniali più rilevanti tra il Gruppo ACEA e la Società Marco Polo.

	RICAVI		COSTI		CREDITI		DEBITI	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Marco Polo	1.727	1.056	0	95	3.034	2.135	2.607	7.361

GRUPPO ACEA E PRINCIPALI IMPRESE DEL GRUPPO GDF-SUEZ

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano spirati sostanzialmente tutti i contratti attivi e passivi sottoscritti nell'ambito del Accordo Quadro che hanno continuato a produrre taluni effetti nel 2013 con riferimento all'acquisto di energia e gas.

Si informa inoltre che in data 18 febbraio 2013 è stato sottoscritto tra ACEA e GSEI anche un Accordo Transattivo volto a transigere, ai sensi dell'art. 1965 cod. civile, le reciproche posizioni derivanti dalla chiusura di partite di debito e credito derivate anche in

conseguenza dello scioglimento del *Joint Venture Agreement* avvenuto a marzo 2011. In conseguenza di tale Accordo le partite riconosciute e transatte sono state regolate tra le Parti in via definitiva e tombale.

Nella tabella successiva sono indicati gli importi relativi ai rapporti economici e patrimoniali più rilevanti tra il Gruppo ACEA e la Società del Gruppo GDF Suez.

€ migliaia	RICAVI			COSTI		CREDITI		DEBITI
	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12	31.12.13	31.12.12
Gas de France Suez Energia I	2.094	1.426	365	45.910	26	4.057	9.942	11.648
Gas de France	0	0	0	0	0	0	0	352
Gas de France Suez	0	73	0	0	0	73	0	0
Produzione	0	419	0	0	9	5	0	0
Tirreno	0	0	0	14.969	0	0	0	0
Totale	2.094	1.918	365	60.879	35	4.135	9.942	12.000

ELENCO DELLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE DI IMPORTO SIGNIFICATIVO

Operazioni esaminate ed escluse dall'applicazione della Procedura OPC che, in quanto di importo superiore alla soglia di maggiore rilevanza, sono soggette, ancorché escluse, ad informativa

- Acea Energia/Umbria Energy: contratto di fornitura di energia elettrica per un importo pari a € 98 milioni. Il 14 giugno 2013, ai sensi dell'art. 7.2.2 della Procedura, ACEA ha comunicato il perfezionamento di tale operazione alla CONSOB. Trattasi di operazione ordinaria, che supera la soglia di maggiore rilevanza, conclusa a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard, che ha beneficiato dell'esclusione dall'applicazione della citata Procedura ai sensi dell'art. 9 della stessa.
- Accordo Quadro per la fornitura di energia elettrica per l'anno 2013 tra Acea Energia Holding e Acea Energia (valore stimato € 604 milioni).
- ACEA - Acea Energia: adeguamento, in aumento, del c.d. plafond garanzie, societarie ovvero bancarie, concesso da ACEA a copertura operatività di AE per il periodo ottobre 2013-dicembre 2014 (valore complessivo € 191,1 milioni).
- Acea Energia Holding/Acea Energia: Fusione per incorporazione c.d. inversa di AEH in Acea Energia, in attuazione piano di semplificazione societaria.
- Acea Energia/ACEA Ato2: Rinnovo del contratto di fornitura di energia elettrica per l'anno solare 2014. Fabbisogno stimato 366.200 MWh per un ctv stimato di € 63,7 milioni. Estensione del contratto di fornitura negli stessi termini per l'anno solare 2015, salvo ostative evoluzioni regolatorie dell'AEEG. Conseguente onere per il biennio 2014-2015 € 127,4 milioni per un totale stimato di 732.400 MWh.

Si informa il Consiglio di Amministrazione di ACEA, nella seduta del 18 dicembre 2013, ha deliberato alcune modifiche alla Procedura OPC. Dal 20 dicembre 2013 sono disponibili sul sito aziendale sia il nuovo testo della Procedura sia il previgente con evidenza, in formato revisione, delle modifiche intervenute.

Di seguito si evidenzia l'incidenza percentuale dei rapporti con parti correlate sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico e sul rendiconto finanziario.

INCIDENZA SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE

€ MIGLIAIA	31.12.2013	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA	31.12.2012	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA
Attività Finanziarie	34.788	32.328	92,9%	32.959	30.899	93,8%
Crediti Commerciali	1.500.667	156.144	10,4%	1.477.207	190.744	12,9%
Attività per imposte correnti	109.463	23	0,0%	85.562	57	0,1%
Attività Finanziarie Correnti	117.268	59.101	50,4%	152.225	71.787	47,2%
Debiti fornitori	1.306.882	130.259	10,0%	1.267.161	92.864	7,3%
Debiti finanziari	698.076	33.565	4,8%	891.407	1.638	0,2%
Debiti Tributarî	49.290	17	1,3%	61.510	68	0,1%

INCIDENZA SUL CONTO ECONOMICO

	31.12.2013	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA	31.12.2012	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA
Ricavi netti Consolidati	3.570.651	209.482	5,87%	3.592.421	214.205	6,0%
Totale costi operativi esterni	2.804.559	26.998	0,96%	2.914.897	92.175	3,2%
Totale (Oneri)/Proventi Finanziari	(97.427)	3	0,00%	(120.554)	1	0,0%

INCIDENZA SUL RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2013	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA	31.12.2012 RESTATED	DI CUI CON PARTI CORRELATE	INCIDENZA
Incremento dei crediti inclusi nell'attivo circolante	(90.884)	(34.634)	38,1%	(49.186)	(79.203)	161,0%
Incremento /decremento dei debiti inclusi nel passivo circolante	39.314	46.769	119,0%	(72.595)	(238.364)	328,3%
Incassi/pagamenti derivanti da altri investimenti finanziari	33.144	(11.257)	-34,0%	(1.825)	(39.078)	2141,6%
Diminuzione/Aumento di altri debiti finanziari a breve	(193.571)	31.927	-16,5%	436.226	(14.367)	-3,3%
Interessi passivi pagati	(126.876)	0	0,0%	(123.247)	1	0,0%
Pagamento dividendi	(77.434)	(77.434)	100,0%	(47.813)	(47.813)	100,0%